

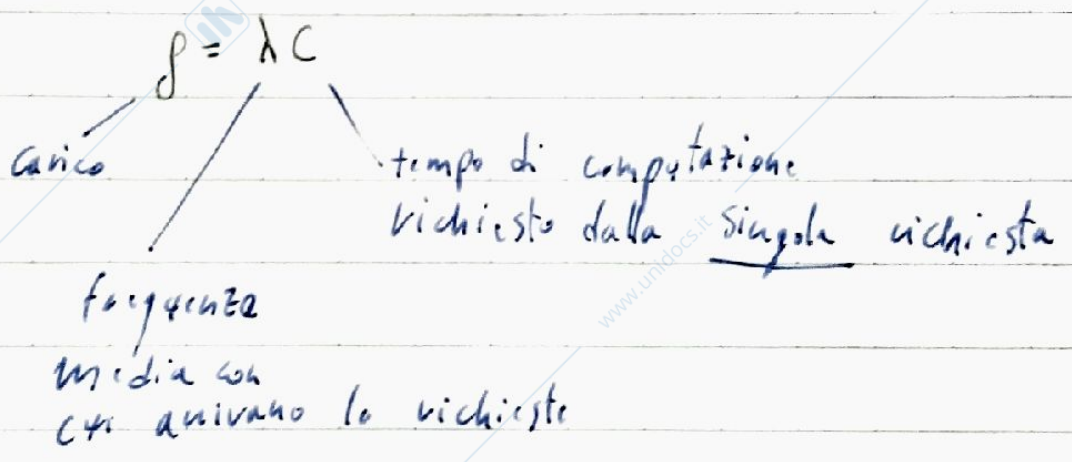
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su
----	----	----	----	----	----	----

GESTIONE DEL SOVRACCARICO (OVERLOAD)

- CAUSE:
- 1) ATTIVAZIONI ECCESSIVE
 - 2) TEMPO DI ESECUZIONE ECCESSIVO (C)

Dobbiamo definire che cos'è il CARICO

↳ Teoria delle code:



es.

$$\Rightarrow \rho = \lambda_1 C_1 + \lambda_2 C_2 \rightarrow \rho = \sum_i \lambda_i C_i = \rho = \sum_i \frac{C_i}{T_i} = U$$

↳ $\rho = U$ se il problema è totalmente periodico

Se $\rho > 1 \rightarrow$ siamo in Overload



Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa	Su
----	----	----	----	----	----	----

Curva di un problema aperiodico:

$$J = \max_{t_1, t_2 \in [t_a, t_b]} \frac{g(t_1, t_2)}{t_2 - t_1}$$

computazione richiesta da t_1 a t_2

tempo computazionale residuo dei processi da terminare entro t_2



istanti che lavorano con l'obiettivo di massimizzare (rispetto a t_1, t_2) $\frac{g(t_1, t_2)}{t_2 - t_1}$

calcolando da t_1

Oss

Il numero di controlli da fare ignorando t_1 e t_2 è asintoticamente $O((t_a - t_b)^2)$

es. prendo t_1 e lo metto a t_b , t_2 a $t_b + 1$, me ne rimangono da $t_b + 1$ a t_a e poi li sposto di nuovo

Possiamo fare $t_1 = \text{TEMPO CORRENTE} = a_i$

ossia solo quando si attiva un processo

$t_2 = \forall d_j$ attiva

per ogni deadline attiva

In particolare se:

$$t_i = a_i$$

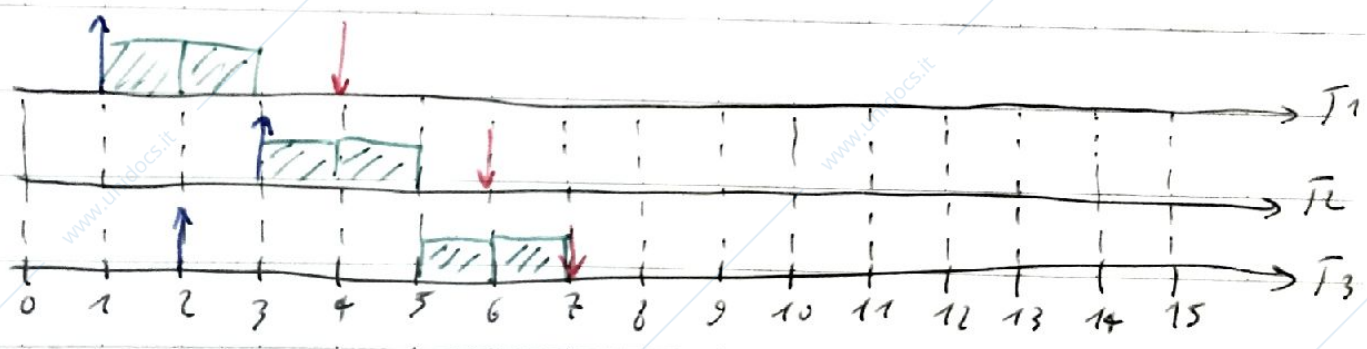
abbiamo considerare tutte le sotto finestre

$$[d_j, t] \text{ } \forall d_j \text{ ATTIVA}$$

es.

	J1	J2	J3
a_i	1	3	2
c_i	2	2	2
d_i	4	6	7

Supponiamo di usare EDF



• Istante 1: $t_1=1$ $t_2=4$

$$g(t_1, t_2) = \frac{2}{4-1} = \frac{2}{3}$$

c_1 da 1 a 4
devo fare solo J1

• Istante 2: $t_1=2$ $t_2 \in \{4, 7\}$

$$p_1 = \frac{2}{3}$$

1° caso ($t_2=4$)

$$g(2, 4) = \frac{1}{2}$$

Solo J1 va fatto entro 4

c_1 rimasta da fare

2° caso ($t_2=7$):

$$g(2, 7) = \frac{1+2}{7-2} = \frac{3}{5}$$

$$p_2 = \frac{3}{5}$$

c_1 residuo
 c_3
T3 da fare entro 7
MAX

• Istanto 3: $t_1 = 3$ $t_2 \in \{6, 7\}$

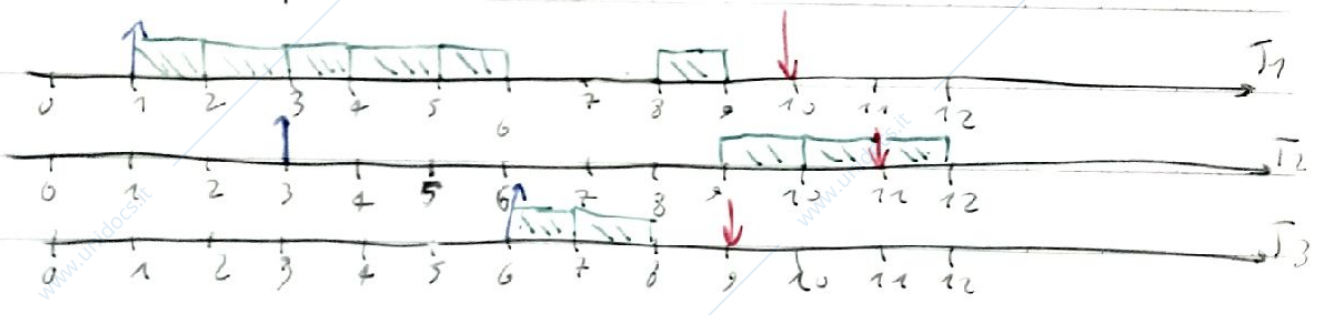
$t_1 = 3$ $t_2 = 6$
 $f(6, 3) = \frac{2}{6-3} = \frac{2}{3} \leftarrow C_2$

$t_1 = 3$ $t_2 = 7$
 $f(7, 3) = \frac{4}{7-3} = \frac{4}{4} = 1 \leftarrow C_2 + C_3$

$\rho_3 = 1 \leftarrow \text{max}$

Es.

	T_1	T_2	T_3
a_i	1	3	6
c_i	6	3	2
d_i	10	11	9



• Istanto 1: $t_1 = 1$ $t_2 = 10$ $f(t_2 - t_1) = \frac{6}{9} = \frac{2}{3}$

$\rho_1 = \frac{2}{3}$

• Istanto 3: $t_1 = 3$ $t_2 \in \{10, 11\}$

$f(10, 3) = \frac{4}{7} = \frac{4}{7}$

$f(11, 3) = \frac{4+3}{8} = \frac{7}{8} \leftarrow \text{max}$

$\rho_2 = \frac{7}{8}$

• Istanto 5: $t_1 = 6$ $t_2 \in \{9, 10, 11\}$

$f(9, 6) = \frac{2}{3} = \frac{2}{3} \leftarrow C_3$

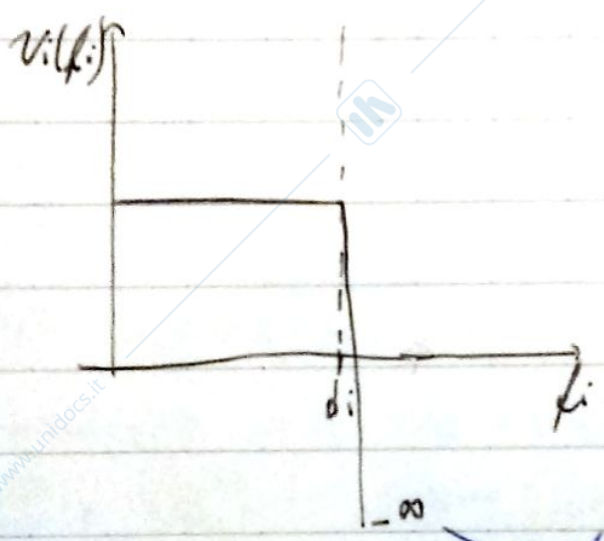
ca residuo

$$f(10,6) = \frac{1+2}{4} = \frac{3}{4} \quad C_3$$

$$f(14,6) = \frac{1+2+3}{5} = \frac{6}{5} > \text{overflow} \quad C_2$$

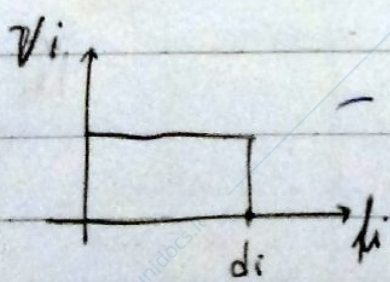
Lezione dell'overflow come problema di ottimizzazione

Si da ad ogni processo una funzione di valore



$v_i(f_i)$
↓
valore dato dal processo insieme quando è terminato a f_i

processo critico
perdo tutto il valore accumulato se non lo eseguo in tempo



se non terminiamo in tempo il valore scende a 0
- questi processi si dicono **FIRM**

Supponi se abbiamo i processi:

$$\left. \begin{array}{l} 1 \rightarrow t_1 \rightarrow v_1(f_1) \\ 2 \rightarrow t_2 \rightarrow v_2(f_2) \\ 3 \rightarrow t_3 \rightarrow v_3(f_3) \\ 4 \rightarrow t_4 \rightarrow v_4(f_4) \\ \dots \end{array} \right\} \rightarrow S \rightarrow \sum v_i(f_i) = f(S)$$

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

Mo	Tu	W	Th	Fr	Sa	Su
----	----	---	----	----	----	----

	T_1	T_2	T_3
a_i	0	1	2
c_i	2	2	3
d_i	6	5	4
v_i	1	1	1

→ tipo **FIRM**: /
 terminati entro di $V_i = V_i$
 /
 non terminati entro di $V_i = 0$



stordate tutte le deadline → $v_1, v_2, v_3 = 0$

$T_{EDF} = 0$

Oss. Si possono trovare degli esempi con tutti i processi ben definiti (ossia che presi singolarmente non stordano la loro deadline) dove $T_{EDF} = 1$ e $\frac{T_{EDF}}{T^*} = \frac{1}{n}$ che per $n \rightarrow +\infty$ tende comunque asintoticamente a 0

Nell'esempio precedente posso prendere almeno $T^* = 2$, abolendo T_3

FATTORE COMPETITIVO $\alpha_A = \frac{T_A(P)}{T^*(P)}$ problema

PERFORMANCE DELL'ALGORITMO CHIAROVEGGENTE
 ossia l'algoritmo ottiene perché sa tutto

Voglio minimizzare $\alpha_A \in [0,1]$

↳ worst algorithm

$\rightarrow \min_P \frac{T_P(P)}{T^*}$

quantità che almeno prendiamo ← ossia il caso peggiore

es.

Se $\alpha_A = \frac{1}{2}$

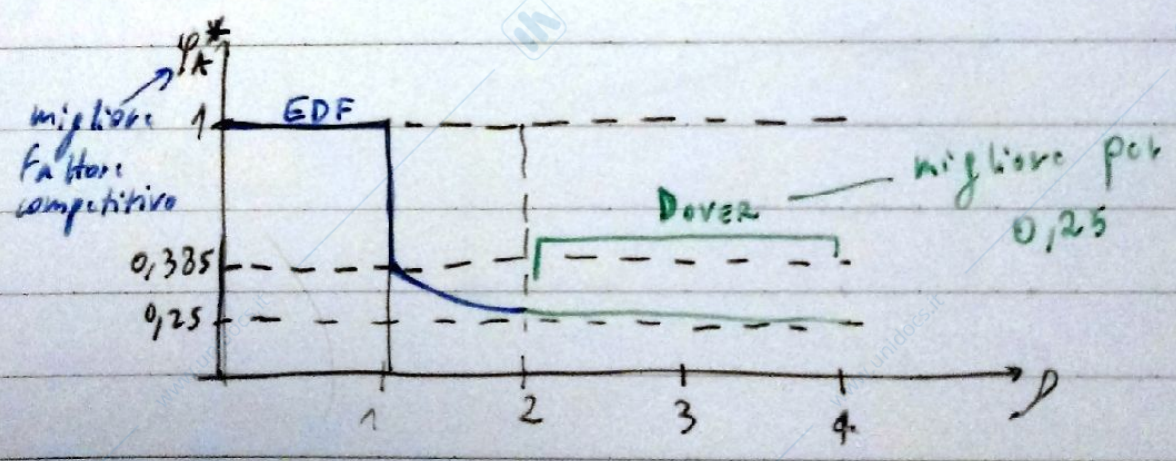
↳ il worst algorithm ci consente di prendere almeno $\frac{1}{2}$ della soluzione ottima

EDF nel caso peggiore ci da 0

Se il problema è schedabile EDF è ottimo

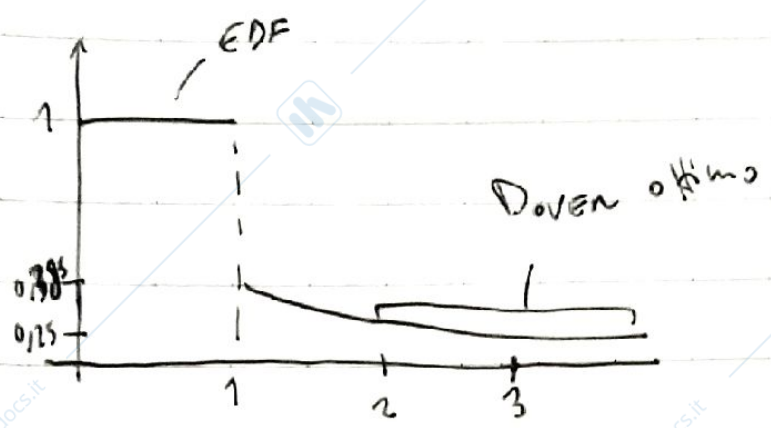
Se il problema non è schedabile EDF non è quello ottimo

Oss. Più il carico cresce più è difficile avere un buon fattore competitivo.

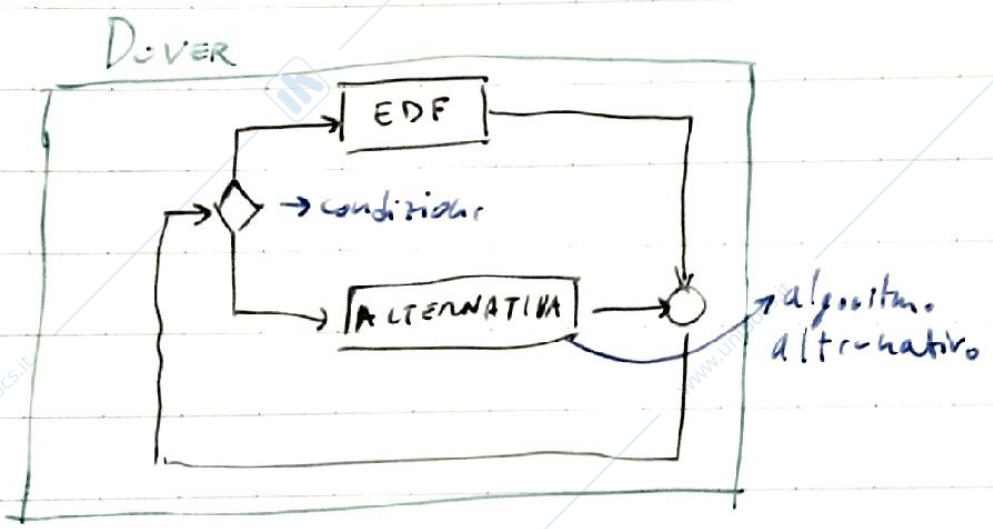




DOVER

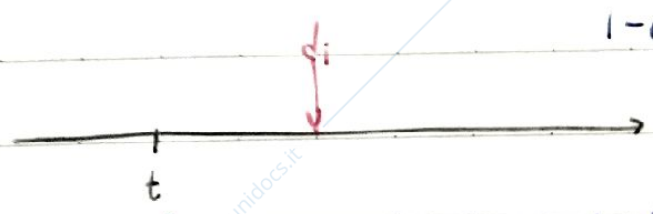


→ Come funziona DOVER?



Possiamo definire LST: (t)

× latest starting time del processo i-esimo a t



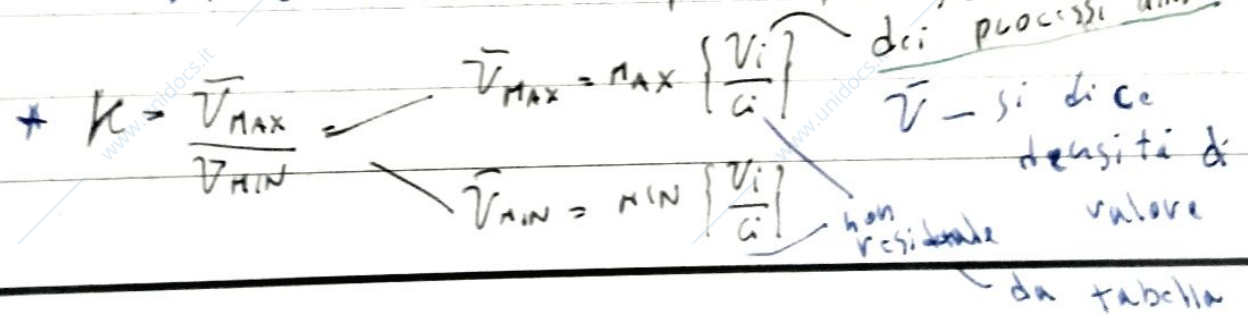
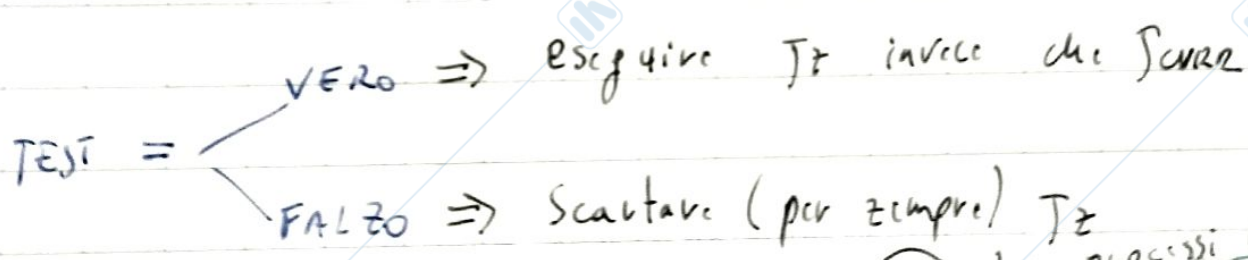
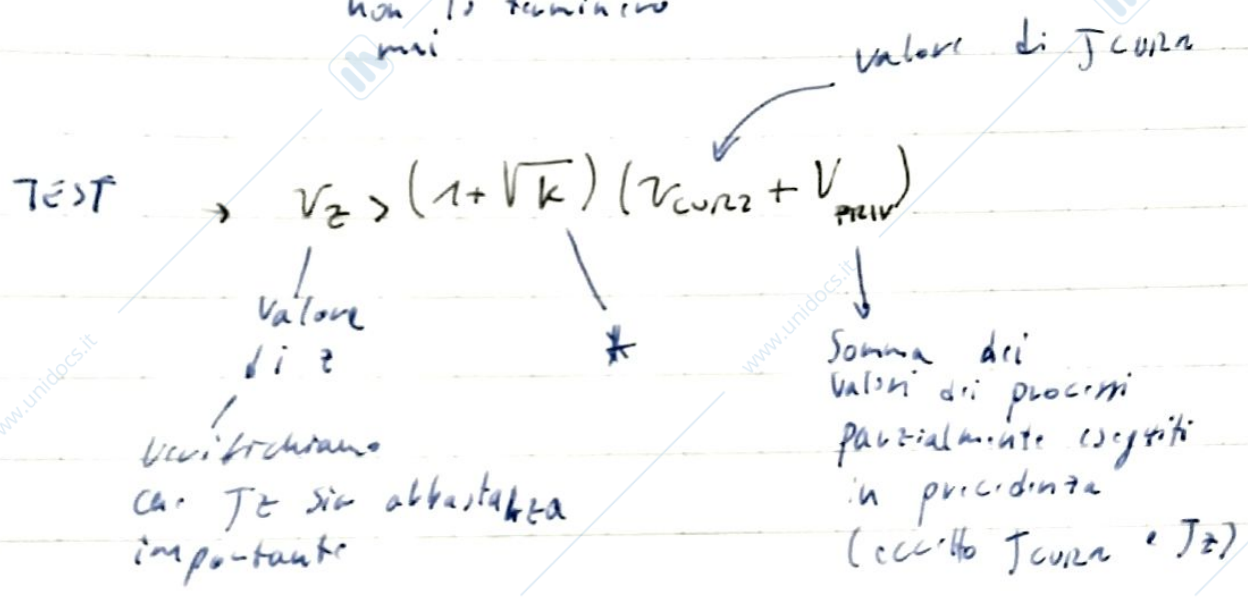
$d_i - c_i$ (ultimo istante nel quale il processo i inizia in t riesce a finire in tempo, altrimenti no)

ad ogni t

1) J_{CUR} ← Processo scelto da EDF all'istante t

2) Poi verifichiamo se esiste un processo J_z
 t.c. $LST_z(t) = t$ ($z \neq CUR$)

↓
 vuol dire che o lo esegui in t o altrimenti non lo termineremo mai



Q55. Se il test è vero
 eseguiranno J_2 anche nell'istante
 successivo, a meno che esista J_4
 in LST a $t+1$.

Test leggermente
 diverso
 ↓

quando J_2 (o J_4)
 è terminato
 stiamo EDF

$$V_w > (1 + \sqrt{k}) V_z$$

$$T_{turn} = T_2 \quad LST_3(6) = 6 \quad *$$

es.

	T_1	T_2	T_3	T_4	T_5	T_6
a_i	1	6	5	0	3	9
c_i	3	1	5	3	3	1
d_i	15	8	10	14	12	13
v_i	1	1	17	1	1	3

non ci interessa
 che $LST_3(5) = 5$
 poiché
 $T_{turn} = T_3$
 LST

